



# Università degli Studi di Messina

## Comitato per le Pari Opportunità

### Relazione di fine mandato

(attività anni 2006 e 2007)

Il comitato uscente negli anni di sua attività si è impegnato a promuovere, nell'ambito di una istituzione dedita alla formazione e alla ricerca, una cultura di genere.

Quello universitario è certamente un terreno privilegiato perché qui si consolidano le coscienze, qui si forma la nuova classe dirigente e professionale del nostro territorio. In questo ambito, grazie alla folta presenza di studentesse e di studiose, si può disporre di un osservatorio speciale in grado di offrire opportunità per nuovi traguardi nelle conquiste sociali delle donne.

Il CPO, nel periodo della mia presidenza iniziata il 27 gennaio del 2006, ha proseguito su un solco già tracciato sviluppando un percorso coerente che si è snodato attraverso la realizzazione di una serie di iniziative e di eventi di particolare significato, di seguito dettagliati, la maggior parte dei quali costituiscono i contenuti del Piano di Azioni Positive (= PAP) per il triennio 2004-2007, già approvato e finanziato dall'Ateneo, su proposta e iniziativa della presidente uscente, prof. Maria Antonella Cocchiara.

L'attuazione dei progetti è stata sicuramente agevolata dal sostegno degli organi di governo di Ateneo, ma soprattutto dal Magnifico Rettore, assertore convinto delle ricadute positive della promozione di una cultura di genere e di pari opportunità. Infatti qualsiasi iniziativa, anche la più efficace e convincente, senza gli idonei strumenti di supporto, non può essere realizzata.

Il Comitato uscente si congeda dunque con il rammarico di non aver portato a termine tutti i progetti previsti, ma con la convinzione che il nuovo Comitato, forte dell'esperienza già maturata (che sarà testimoniata dalle componenti riconfermate), arricchito dal contributo di nuovi elementi e dalla componente studentesca voluta dalle modifiche statutarie, possa scrivere nuove pagine sulle pari opportunità e sul progresso civile della nostra comunità.

**Nomina vice presidenti** – Nella seduta del 28 marzo 2006, con la conferma della dott. Graziella Calogero e la nuova nomina della dott. Graziella De Tuzza, è stato completato l'Ufficio di Presidenza.

**Ufficio delle Pari Opportunità** – Dal 6 marzo 2006, con la consegna degli arredi e dei nuovi locali, siti in Via Consolato del Mare n. 41 (costituiti da una stanza e da un ampio salone riunioni), e con l'assegnazione di una unità di personale, ha assunto rinnovata e più operativa configurazione l'Ufficio delle Pari Opportunità, previsto dal PAP con la finalità di supportare sotto il profilo organizzativo e gestionale l'attività del CPO e assicurare continuità all'operato di un organismo che, per Statuto, prevede che la sua composizione sia variabile nel tempo. L'uso del salone delle riunioni, che di fatto costituisce uno dei pochi spazi di dimensioni rilevanti nell'ambito delle strutture universitarie ubicate in sedi centrali, è stato richiesto e consentito, per l'effettuazione di

riunioni assembleari e corsi di formazione da parte di altre strutture e organismi dell'Ateneo (Direzione Coordinamento di Sviluppo, COR.TA, ILO, ecc). Fino ad oggi il suo utilizzo è stato concesso in seguito a espressa richiesta da parte dei responsabili delle specifiche strutture e secondo un calendario gestito e coordinato dal personale dell'ufficio delle pari opportunità e dalla presidente. Una recente comunicazione del Rettore avente per oggetto la riorganizzazione spazi al 1° piano di Palazzo Mariani (prot. 28123 del 7/5/08) indica che *la sala delle riunioni, in atto utilizzata dal Comitato per le pari opportunità verrà messa a disposizione della Presidenza dell'UNI.LAV per due volte al mese, in date da concordare tra la Presidente del Comitato Pari Opportunità e il Presidente dell'UNI.LAV.*

Relativamente al personale assegnato all'Ufficio, si sono avvicendate la signora Rosetta Scimone, con comando provvisorio fino a giugno del 2006, e la dott. Adriana Lizzio successivamente subentrata. La dott. Lizzio, unica unità di personale assegnata all'Ufficio, è da mesi assente per motivate ragioni di salute. Tale situazione ha determinato la mancata apertura dell'Ufficio e l'impossibilità di offrire un supporto all'attività della Consulente di fiducia che riceve presso la nostra sede. È stata dunque inoltrata richiesta di una ulteriore unità di personale da destinare – anche provvisoriamente – all'Ufficio Pari Opportunità, inserito, nell'ambito della riorganizzazione degli uffici dell'Ateneo, quale struttura in *staff* con la Divisione Segreteria del Rettorato.

**Consulente di fiducia** – Con la firma del disciplinare d'incarico, da parte dell'avv. Carmen Currò e del Magnifico Rettore avvenuta il 27 gennaio 2006, hanno avuto avvio, presso il nostro Ateneo, le attività della consulente di fiducia. Il CPO, orgoglioso di avere significativamente contribuito a dare, attraverso le sue azioni, piena attuazione al *Codice di comportamento a tutela della dignità della persona nei luoghi di lavoro e di studio* (1° luglio 2002), si è impegnato in questi anni a fornire pieno appoggio alle iniziative intraprese da questa nuova figura professionale. Sono stati messi a disposizione della consulente, per l'espletamento dei colloqui, gli uffici del comitato e il personale, quando ne fosse stata fatta richiesta dalla Consulente stessa. Infatti, per garantire la *privacy* di chi richiedeva l'intervento della Consulente di fiducia e per assicurare l'assoluto rispetto della riservatezza degli incontri, l'avv. Currò riceve, anche senza appuntamento, in pomeriggi di chiusura degli uffici amministrativi.

È stata inoltre attivata una campagna di informazione finalizzata alla conoscenza, sia all'interno dell'Università che all'esterno, della figura della consulente di fiducia e dei compiti alla stessa attribuiti. Infatti, non era scontato che venisse compresa con immediatezza né la sua funzione, né la necessità della sua istituzione così come il Codice di Comportamento la delinea.

La pubblicizzazione della nuova figura professionale è stata realizzata per via telematica, sia attraverso l'inserimento, nel sito dell'Università di Messina, di una pagina a ciò dedicata, contenente le informazioni necessarie a chiarire i suoi compiti e le funzioni, le situazioni nelle quali farvi ricorso, i riferimenti utili per contattarla agevolmente (recapiti telefonici, indirizzo mail, orario e luogo di ricevimento) che attraverso l'invio a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università di una e-mail contenente le stesse informazioni. Contestualmente, è stata predisposta la stampa di una locandina, con analoghi contenuti, distribuita con richiesta di affissione presso tutte le facoltà, dipartimenti, istituti e uffici amministrativi. Le informazioni sono state veicolate anche attraverso un segnalibro stampato dal CPO e distribuito in occasione di varie iniziative pubbliche.

Il 6 giugno 2006, alla presenza del Magnifico Rettore, si è tenuta una conferenza stampa di presentazione della Consulente di fiducia con l'intento principale di chiarire il suo ruolo in seno alla pubblica amministrazione. L'evento è stato riportato, con rilevante interesse, dalle televisioni e dagli organi di stampa locale.

Altro momento significativo è stato rappresentato dall'incontro che il CPO ha organizzato, alla presenza del Magnifico Rettore, con le componenti sindacali interne all'Università. L'incontro ha visto manifestarsi un vasto consenso da parte dei rappresentanti sindacali nei confronti della scelta effettuata dagli organi di governo dell'Università. In tale sede sono state meglio puntualizzate le funzioni della consulente ed è stato richiesto l'appoggio delle OO.SS. per la diffusione delle informazioni.

La Consulente ha esplicitato direttamente al nostro comitato, intervenendo personalmente durante la seduta del 28 marzo 2006, come avrebbe avuto intenzione di interpretare il suo ruolo e, al termine del primo anno di incarico, ha fatto pervenire una relazione delle attività svolte. In data 11 giugno 2007, promosso dal CPO e dalla consulente, è stato organizzato un convegno sul tema *"Il piacere di lavorare... Consulenti di fiducia e pratiche per migliorare il clima organizzativo"*. All'evento ha partecipato anche la Consulente di fiducia dell'Università del Piemonte orientale. Il confronto sull'interpretazione del ruolo è stato particolarmente significativo anche perché sono pochissimi gli Atenei italiani che hanno dato piena attuazione ai Codici di comportamento con la nomina delle Consulenti.

**Modifiche di Statuto** – Nella seduta dell'assemblea del 28 marzo 2006 si è discusso della necessità di rivedere lo statuto del comitato per apportare alcune modifiche tra le quali, principalmente, l'introduzione della componente studentesca e la riduzione numerica del CPO. L'assemblea ha approvato la proposta e deliberato di costituire un gruppo di lavoro con il compito di predisporre le modifiche di statuto. Il gruppo era costituito dalle proff. M. Antonella Cocchiara, Maria Enza La Torre e Valentina Prudente e, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, dalla vice-presidente dott. Graziella De Tuzza.

La prof. Cocchiara, coordinatrice del gruppo di lavoro "Statuto", nella seduta del 22 gennaio 2007, ha proposto all'esame del CPO tre ipotesi di modifica riferite sostanzialmente alla "composizione" (art. 4). Il Comitato, dopo attenta valutazione ed ampia discussione, ha approvato la modifica dell'art. 4 dello Statuto del CPO che risulta così modificato:

«Il Comitato è composto su base paritetica da quindici membri, di cui almeno la metà donne, così ripartiti:

- cinque rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario;
- cinque rappresentanti del personale docente;
- cinque rappresentanti della componente studentesca.

È, inoltre, membro di diritto del Comitato, qualora nominata, la Delegata del Rettore alle pari opportunità e agli studi e alle politiche di genere.

La rappresentanza tecnico-amministrativa e socio-sanitaria è eletta a suffragio universale dalla rispettiva componente, ai sensi del vigente Regolamento; la componente docente è di designazione rettorale e rappresenta la parte pubblica; la rappresentanza studentesca è designata dal Consiglio degli studenti. Tutti i membri del Comitato sono nominati con provvedimento del Rettore».

Ha approvato, inoltre, la modifica dell'art. 5 che prevede il prolungamento del mandato da tre a quattro anni, in conformità con le recenti modifiche di Statuto dell'Ateneo. Nella seduta del

Senato e del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2007 sono state integralmente approvate le modifiche di Statuto così come esitate dal CPO.

**Corso “Donne, Politica e Istituzioni”** – Il CPO ha continuato a svolgere attività di supporto anche alla III e IV edizione del Corso di formazione “Donne, Politica e Istituzioni”, coordinato dalla prof. Cocchiara.

In particolare, componenti del CPO (le proff. Cammarota, La Torre e Spatari e le dott. Mastroeni e Currò) hanno fatto parte di commissioni selezionatrici di tutor d’aula, di giornaliste incaricate di elaborare il Report 2 e di personale di segreteria del Corso. Il CPO ha aderito ad iniziative organizzate dal Corso stesso (presentazione del volume “Siciliane”). Altre iniziative sono state realizzate in collaborazione e, tra queste, il convegno dedicato alla famiglia.

Ha inoltre contribuito all’organizzazione e al finanziamento della cerimonia conclusiva della III edizione del Corso, durante la quale è stato realizzato, in collaborazione con l’ERSU, anche il concerto degli Isola “Dea”.

**Predisposizione e stampa di materiale informativo** – Nella seduta del 28 marzo 2006, dell’invito rivolto al CPO dal CORTA e dall’ERSU a partecipare alla *IX Rassegna dell’orientamento universitario e professionale*, il CPO ha deliberato che venisse predisposto del materiale illustrativo da distribuire agli studenti, affidando tale compito al gruppo di lavoro “Gestione e aggiornamento sito” composto da Maria Enza La Torre, Graziella De Tuzza, Maria Faro, Adriana Mastroeni. Sono state quindi realizzate (grazie al mio personale impegno e al determinante contributo della prof. Cocchiara) una *brochure* e un poster contenenti informazioni sulle attività del Comitato con particolare riferimento a quelle rivolte agli studenti. Nella stessa occasione è stato predisposto un segnalibro informativo, distribuito con successo in numerose occasioni pubbliche cui il Comitato è stato invitato ad intervenire.

**Borse di studio per scuole estive di storia delle donne** – Negli anni di mia presidenza, il CPO ha bandito, con avviso pubblico, il conferimento di due borse di studio per ogni anno per la frequenza di scuole estive. Nel **2006**, una dell’importo di € 250,00 a copertura delle spese di soggiorno (vitto e alloggio) per partecipare alla Scuola Estiva della Differenza dedicata al tema “*Ri-conoscer-si*”, che si è svolta dall’11 al 15 settembre a Lecce; l’altra dell’importo di € 400,00 a copertura delle spese di soggiorno (vitto e alloggio in camera doppia) per partecipare alla Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche dedicata al tema “*Le donne nelle religioni monoteiste. Fede politica libertà*”, che si è tenuta dal 27 agosto al 2 settembre presso il Centro Studi di Fiesole – Firenze. Nel **2007**, altre due borse dell’importo di € 420,00 ciascuna a copertura delle spese di soggiorno (vitto e alloggio in camera doppia) per partecipare alla Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche dedicata al tema “*Il lavoro delle donne. Diritti, migrazioni identità*” che si è svolta dal 29 agosto al 4 settembre presso il Centro Studi di Fiesole - Firenze. Le borse sono state riservate a laureande/i, laureate/i, dottorande/i, dottori di ricerca e assegnisti impegnati in studi di genere o in attività di ricerca che riguardano la storia e lo sviluppo dell’identità femminile. Le Commissioni, per procedere alle selezioni per l’assegnazione delle borse, sono state costituite, in entrambi gli anni, dalle proff. Annamaria Prestianni, Marialuisa Bonica e dalla dott. Graziella De Tuzza.

**Corsi di informatica per il conseguimento dell'ECDL core level** – Nella seduta del 4 luglio 2006, in considerazione del gradimento registrato fra le dipendenti universitarie cui era riservato, il Comitato ha deliberato di finanziare una seconda edizione del Corso di informatica finalizzato al conseguimento dell'ECDL core level, aumentando questa volta il numero delle dipendenti ammesse alla frequenza. Inoltre, considerate le numerose richieste in tal senso pervenute, si è deliberato di attivare, oltre le postazioni site presso la sede centrale (35) anche 10 postazioni presso la sede decentrata di Papardo. Dopo la valutazione dei preventivi (anche questa volta richiesti al RIAM, al CECUM e alla Facoltà di Scienze, ma pervenuti solo dal RIAM e CECUM), si è affidato l'incarico di espletare i corsi al RIAM, per la sede centrale, e al CECUM per la sede di Papardo. Il RIAM inoltre si è fatto carico di effettuare gli esami per il conseguimento della patente europea per entrambe le sedi, non essendo il CECUM abilitato in tal senso. Si è proceduto quindi alla pubblicazione del bando e alla stesura della graduatoria. Le lezioni dei corsi si sono tenute, con successo, durante l'orario di lavoro (come da delibera del Direttore Amministrativo), nel periodo compreso tra marzo e maggio del 2007. Hanno collaborato attivamente agli adempimenti relativi all'attivazione le componenti del Comitato dott.sse Paola Ciraolo e Anna Duca.

Si segnala l'esito soddisfacente e il gradimento registrato anche per questa seconda edizione del corso ECDL. Si informa, inoltre, il Comitato neo insediato che continuano a pervenire alla presidente uscente richieste di attivazione di ulteriori edizioni del Corso.

**Progetto "Conoscersi"** – Il progetto, i cui contenuti sono dettagliatamente illustrati nel rapporto annuale della prof. Cocchiara, è stato condotto, in questa prima fase, sul personale docente dell'Ateneo sia per quanto attiene gli aspetti dell'indagine statistica che quelli dell'indagine sociologica. Relativamente all'analisi quantitativa (statistica), nonostante il trasferimento della referente prof. Rettaroli ad altra sede, la dott. Milena Romeo, titolare di uno dei due contratti di prestazione occasionale stipulati per il progetto, ha condotto l'indagine con la guida a "distanza" della sua docente di riferimento. Al fine di valutare la sussistenza di condizioni di parità tra i sessi per quel che riguarda sia i tempi che i livelli di accesso ai vari ruoli e l'individuazione di fattori strutturali in grado di ostacolare o facilitare i percorsi professionali, si è reso necessario interpellare tutti i docenti del nostro Ateneo attraverso la compilazione di un questionario anonimo a tal fine predisposto. In considerazione del fatto che il buon esito dell'indagine era legato ad una elevata percentuale di questionari pervenuti, il comitato si è attivato per predisporre una serie di strumenti idonei alla diffusione dell'iniziativa e all'agevolazione della compilazione. Relativamente a questo aspetto, grazie anche alla disponibilità come sempre dimostrata da parte del responsabile dell'ufficio web di Ateneo, Antonio Tavilla, è stata predisposta la compilazione on-line, alla quale ciascun docente poteva facilmente accedere dal sito [ww2.unime.it/pariopp](http://ww2.unime.it/pariopp), con il proprio nome, cognome e numero di matricola. L'informazione sulle finalità del progetto è stata veicolata attraverso l'invio, ad ogni singolo docente, di una mail della presidente del CPO che ha provveduto anche ad indirizzare una lettera a tutti i presidi di facoltà con richiesta di sensibilizzazione nei confronti dell'importante iniziativa. Sono state consegnate, inoltre, presso ogni segreteria di facoltà copie cartacee del questionario per agevolarne la compilazione. Tutte le iniziative intraprese non hanno sortito tuttavia l'effetto sperato, stante l'esiguo numero di risposte pervenute. Ovviamente l'indagine è stata elaborata, sul campione disponibile, dalla dott. Milena Romeo. La dott. Giovanna Incardona invece ha espletato, sotto la guida della prof. Antonella Cammarota, lo studio sociologico che si è concretizzato con l'effettuazione di interviste mirate. Entrambe le borsiste hanno

consegnato, ciascuna per la parte di sua competenza, le relazioni conclusive. Le copie cartacee, unitamente alla lettera di accompagnamento della tutor, prof. Cammarota, sono disponibili presso la sede del comitato.

**Screening cardiovascolare** – Dopo il successo registrato tra le dipendenti universitarie con la campagna di prevenzione senologica, il comitato, nell’ambito delle attività afferenti al progetto salute, ha organizzato uno screening cardiovascolare. L’iniziativa era stata avviata, partendo dal presupposto che le patologie cardiovascolari rappresentano oggi la prima causa di morte nel sesso femminile. Il progetto prevedeva l’effettuazione di una serie di accertamenti, ematochimici e strumentali (visita cardiologica, prelievi ematici, elettrocardiogramma, ecocolordoppler dei tronchi sopra aortici), finalizzati a calcolare, per ogni donna dipendente dell’Ateneo, la probabilità di sviluppare negli anni successivi un episodio cardiovascolare. Cioè si trattava di stilare la carta del rischio cardiovascolare individuale al fine di attuare, ove necessario, una adeguata prevenzione. Condiviso e finanziato dall’A.O.U., il progetto avrebbe dovuto svolgersi in più reparti e coinvolgere una serie di professionisti, soprattutto cardiologi. Dopo la pubblicizzazione dell’iniziativa veicolata attraverso lettere inviate a tutte le dipendenti, le prenotazioni per accedere allo screening, sono state raccolte da componenti del comitato, ciascuna responsabile di un polo di riferimento. Sono giunte più di cinquecento richieste, numero questo assolutamente non prevedibile, considerato che il precedente screening aveva registrato solo 160 adesioni. Nonostante il positivo avvio delle attività sanitarie non è stato possibile ultimare lo screening per le seguenti criticità: il protocollo prevedeva l’accesso della dipendente alla struttura sanitaria in due giorni diversi perché i cardiologi, al fine di valutare gli elementi di rischio, dovevano già disporre, in sede di visita medica dei risultati degli esami di sangue (colesterolo, trigliceridi, HDL, glicemia); per effettuare una singola valutazione clinico-cardiologica e strumentale erano necessarie quasi due ore di tempo; le attività di prevenzione dovevano essere subordinate alle emergenze/urgenze e richieste ordinarie provenienti dai reparti; né potevano interferire con le prestazioni ordinarie da effettuarsi per i pazienti esterni (rispetto delle liste di attesa).

Si segnala tuttavia che l’iniziativa ha registrato curiosità e interesse, evidenziati dai convegni organizzati sul tema da istituzioni/associazioni che hanno visto coinvolte componenti del nostro comitato in qualità di relatrici. Ma il risultato più importante è avere contribuito, stimolando interesse e dialogo, tra le nostre dipendenti e le donne in generale, all’acquisizione della cultura della prevenzione cardiologica.

**Asili nido** – Sulla G.U.R.S. del 23 giugno 2006 è stato pubblicato il D.A. n. 1357/S6 del 19/04/2006 relativo all’approvazione di piani di intervento per la realizzazione di asili nido nei luoghi di lavoro. Il progetto, presentato dall’A.O.U. Policlinico “G. Martino” su impulso del CPO, è rientrato tra quelli finanziati con uno stanziamento pari a €140.000,00.

A gennaio del 2007, in considerazione del fatto che non era pervenuta nessuna comunicazione ufficiale dell’avvenuto finanziamento, sono stati chiesti dalla presidente chiarimenti all’Assessorato competente. L’arch. Salvato, responsabile del procedimento, ha spiegato che le comunicazioni ufficiali non erano state attivate a causa della presentazione di un ricorso, da parte di una azienda esclusa dal finanziamento.

In data 12 febbraio 2007 è pervenuta comunicazione all’A.O.U. dell’avvenuta ammissione al finanziamento e richiesta copia del progetto esecutivo dei lavori e della fornitura nonché copia

della relazione istruttoria con attestazione del livello progettuale. Entro i termini previsti, l'A.O.U. ha fornito tutta la documentazione prevista. Queste fasi della procedura sono state seguite in particolare dalla prof. Mirella Ricca, decana del comitato uscente che ha profuso in questo progetto largo impegno, associato alle competenze che le sono proprie.

Con nota prot. n. 37495 del 22/11/2007, l'A.O.U. ha trasmesso il progetto esecutivo (approvato con deliberazione n° 741/2007), così come da richiesta dell'Assessorato competente.

Con nota prot. n. 354 c/1 del 06/02/08, l'Assessorato regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali ha notificato copia del DPR n° 3834/S6 del 11/12/07 con il quale è stato concesso il contributo €140.000,00 sulla spesa progettuale complessiva di €175.000,00.

**Premiazione al Forum PA 2007** – Il 23 maggio 2007, a Roma, al Forum della Pubblica Amministrazione, il CPO dell'Università di Messina, unico tra gli Atenei italiani, ha ricevuto il premio per il progetto "Informaticamente donna". Il progetto, presentato in seguito alla proposta della vice-presidente dott. De Tuzza, illustrava il corso di alfabetizzazione informatica per il conseguimento dell'ECDL core level offerto alle dipendenti universitarie nell'ambito delle attività afferenti al piano di azioni positive.

**Progetto "Donne e infanzia: più cura, più impresa"** – Il nostro comitato ha offerto supporto al progetto "Donne e infanzia: più cura più impresa" (organizzato dal Ministero per le Pari Opportunità e Sviluppo Italia e volto a favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali al femminile nel settore dei servizi di cura per l'infanzia) attraverso la disponibilità di una sua componente, la prof. Cettina Epasto, a essere nominata responsabile locale del progetto. Inoltre, presso la nostra sede, con il supporto informatico in dotazione al comitato e avvalendosi del contributo del personale della nostra struttura, si sono svolte, da 22 maggio a 1 giugno 2006, le attività formative del corso afferente al progetto.

**Coordinamento CPO Università italiane** - Dopo il Convegno di Pavia (relazione annuale prof. Cocchiara), in cui non era stato possibile instaurare un costruttivo dibattito relativamente alle osservazioni da più parti provenienti relative soprattutto alla composizione del coordinamento, il 27 settembre 2006 vi è stato un incontro informale a Messina, proposto dalla presidente del CPO di Pisa prof. Rita Biancheri, al quale hanno partecipato le presidenti di CPO delle Università di Milano Bicocca, Verona, Genova, Trieste, Catania qui convenute, nel loro ruolo di coordinatrici dei corsi "Donne, politica e istituzioni", per partecipare alla Tavola rotonda sul tema "*Donne e riequilibrio della rappresentanza politica: bastano le quote?*". Nell'occasione, è emersa l'esigenza, condivisa, di portare avanti un coordinamento che fosse, nella sua composizione, esclusivamente espressione dei CPO in atto vigenti. Questa proposta sarebbe stata portata all'imminente incontro del Coordinamento Nazionale a Siena dalla prof. Rita Biancheri. In quella sede, secondo quanto riferitoci, si è proceduto all'elezione degli organi dirigenti del Coordinamento Nazionale, senza prima prendere in esame e discutere le opinioni di dissenso che la prof. Biancheri intendeva rappresentare. Il nostro Comitato, alla luce degli eventi, ha indetto per il 7 dicembre, a Messina, presso la sede del CPO, un incontro con le Presidenti e delegate al Coordinamento dei tre CPO delle Università siciliane (Palermo, Messina e Catania). In tale occasione, sentita anche la prof. Biancheri e alcune delle altre presidenti presenti a settembre a Messina, si è convenuto di scrivere una carta d'intenti per costruire, su nuove basi, un coordinamento dei Comitati Pari Opportunità. La prof. Rita

Palidda, presidente del CPO dell'Università di Catania, si è assunta l'incarico di occuparsi della stesura.

Nella seduta del 22 gennaio 2007, il Comitato, dopo attento esame, ha approvato la carta di intenti. Analogamente è stato fatto a Catania e Palermo.

Il 16 aprile 2007, il CPO di Padova ha indetto una riunione dei Comitati Pari Opportunità delle Università italiane alla quale hanno partecipato, in rappresentanza del nostro comitato, la presidente e la prof. Cocchiara. L'obiettivo dell'incontro scaturiva dall'esigenza - condivisa e maturata nel tempo da più parti - di istituire una Conferenza nazionale di Comitati Pari Opportunità, che fosse, nella sua composizione, espressione dei comitati in atto vigenti. Durante l'incontro, che si è svolto in un clima di sereno dialogo, è emersa l'esigenza di stilare una bozza di regolamento. Alcune presidenti di CPO di altri Atenei hanno proposto di utilizzare come base la carta d'intenti predisposta dai Comitati Pari Opportunità delle Università siciliane, per cui si è proceduto alla lettura della stessa. Sostanzialmente condivisa nella quasi integralità, si è aperta una ampia e articolata discussione sulla parte relativa agli organi della Conferenza che, nella stesura siciliana era stata immaginata non come una associazione di impostazione tradizionale per quanto riguarda gli organi di governo, quanto piuttosto come una struttura più agile, in cui la segreteria venisse, a rotazione, assunta dal CPO chiamato annualmente ad organizzare l'incontro nazionale. La maggioranza delle rappresentanze convenute in quella sede ha obiettato che fosse necessario al contrario creare una struttura con organi di governo di tipo tradizionale (assemblea plenaria, giunta, presidente e segretaria) necessaria per interfacciarsi con le istituzioni referenti (CRUI, Ministeri).

Nell'assemblea del 2 maggio il nostro CPO ha approvato all'unanimità le modifiche proposte durante l'incontro di Padova.

Il 15 giugno 2007, a Pisa, in occasione di un Convegno sugli studi di genere, si è proceduto alla sottoscrizione della carta d'intenti approvata nelle singole sedi universitarie e alle prime elezioni degli organi di governo della Conferenza Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane.

Il 21 e 22 maggio 2008 si è tenuto a Catania il II incontro Nazionale della Conferenza dedicato al tema "*Le pari opportunità dalla teoria alla prassi: esperienze e prospettive a confronto*". All'incontro è intervenuta, in qualità di relatrice, la prof. Cocchiara.

***Partecipazione a incontri, convegni, seminari etc.*** – Il CPO, su invito degli organizzatori, ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative:

**6 MARZO 2006** – Presentazione del libro "Femminismi da raccontare" della prof. Antonella Cammarota, componente del CPO, con rappresentazione teatralizzata del testo. Il Comitato ha contribuito all'iniziativa, organizzata dal Comune di Messina (Assessorato pari opportunità, politiche di genere e cultura delle differenze e Assessorato alla cultura) e condivisa nei suoi contenuti e per la ricaduta sul territorio, offrendo, durante l'intervallo tra le due parti in cui era articolato l'evento, un rinfresco volto a favorire un momento di socializzazione tra gli intervenuti

**8 MARZO 2006** – Partecipazione alla presentazione dell'*Osservatorio cittadino sulla salute delle donne*. L'iniziativa, promossa dall'assessora comunale alle pari opportunità, prof. M.A. Cocchiara, si è concretizzata con la stipula di un protocollo d'intesa tra l'ASL 5, il Comune, l'Università di Messina. Nell'ambito dell'iniziativa, la presidente ha relazionato sull'importanza delle campagne di prevenzione e ha formalmente aderito all'*Osservatorio*, firmando il protocollo d'intesa.

**8 MARZO 2006** – Incontro sul tema “La salute delle donne secondo un’ottica di genere” organizzato dall’AMMI e che ha visto coinvolte in qualità di relatrici le proff. Cocchiara (in qualità di assessora comunale alle PO) e Spatari (in qualità di presidente del CPO UniME)

**21–22 APRILE 2006** – Partecipazione alla IX Rassegna dell’orientamento universitario e professionale. Il CPO è stato presente con una postazione dedicata in cui, durante i due giorni, le sue componenti si sono avvicinate per fornire chiarimenti e distribuire materiale informativo. Nell’ambito dell’iniziativa, su invito della responsabile del CORTA, prof. Stefania Scarcella, la prof. Cocchiara ha relazionato sul tema “Orientamento e pari opportunità di genere”.

**19 GIUGNO 2006** – Partecipazione al Convegno organizzato dal CPO dell’Ordine dei medici sul tema “La salute delle donne. Conoscere e riconoscere la diversità femminile”. Al convegno sono intervenute in qualità di relatrici le proff. Cocchiara e Spatari.

**20 GIUGNO 2006** – Le proff. Cocchiara e Spatari hanno tenuto una conferenza, organizzata dal Rotary club di Messina, sul tema “2007: anno europeo delle pari opportunità per tutti”.

**27 SETTEMBRE 2006** – Partecipazione alla Tavola rotonda sul tema “Donne e riequilibrio della rappresentanza politica: bastano le quote?” organizzato nell’ambito delle attività del III ciclo del Corso “Donne, politica e istituzioni”

**22 NOVEMBRE 2006** – Partecipazione alla presentazione del volume “Siciliane”, curato da Marinella Fiume, organizzata nell’ambito delle attività del III ciclo del Corso “Donne, politica e istituzioni”

**3 FEBBRAIO 2007** – Cerimonia conclusiva del III ciclo del Corso “Donne, politica e istituzioni”. A conclusione della cerimonia si è tenuto un concerto dedicato alla figura femminile, che il CPO, insieme all’ERSU, ha organizzato anche per salutare l’ingresso, tra le componenti dell’organismo di parità, della rappresentanza studentesca, approvato nell’ambito delle modifiche statutarie

**23 MARZO 2007** – Partecipazione al Convegno “Donne e Chirurgia” al quale sono intervenute, in qualità di relatrici, le proff. Cocchiara e Spatari

**16 APRILE 2007** – Partecipazione delle proff. Cocchiara e Spatari alla riunione dei CPO delle Università italiane, che si è tenuta a Padova

**16-17 MAGGIO 2007** – Partecipazione alla Rassegna dell’orientamento universitario e professionale

**23 MAGGIO 2007** – Partecipazione della vice-presidente, dott. De Tuzza, al forum della Pubblica Amministrazione che si è tenuto a Roma. Nel contesto della cerimonia è stato consegnato il premio per il progetto *Informaticamente donna*

**15 GIUGNO 2007** – Partecipazione delle proff. Cocchiara e Spatari all’Assemblea generale costituente della Conferenza nazionale dei CPO delle Università italiane che si è tenuta a Pisa

**16 GIUGNO 2007** – Partecipazione al Convegno sugli studi di genere che si è tenuto a Pisa. Al convegno è intervenuta, in qualità di relatrice, la prof. Cocchiara.

**7 LUGLIO 2007** – Partecipazione alla Giornata conclusiva del Corso DPI dell’Università del Salento, svoltasi a Lecce, dove, su invito della coordinatrice, prof. Marisa Forcina, la prof. Cocchiara, insieme a due ex allieve del II e del III ciclo del Corso, ha relazionato sull’esperienza messinese dei corsi DPI.

**20 LUGLIO 2007** – Partecipazione al convegno “Le amministrazioni che valorizzano le differenze” organizzato dall’Assessorato alle pari opportunità del Comune di Sinagra. È intervenuta, in qualità di relatrice, la prof. Spatari.

**7 NOVEMBRE 2007** – Partecipazione al convegno “Le donne nell’Università di Firenze” organizzato dal CPO dell’UniFI. È intervenuta, in qualità di relatrice, la prof. Cocchiara con un contributo dal titolo “Essere docenti universitarie al Sud: un problema in più?”

**26 NOVEMBRE 2007** – Partecipazione al seminario informativo organizzato dal Coordinamento donne della CISL su legislazione e politiche di genere. Sono intervenute, in qualità di relatrici, le proff. Cocchiara e Spatari.

**21 - 22 MAGGIO 2008** – Partecipazione al II Incontro Nazionale della Conferenza, svoltosi a Catania, dedicato al tema “*Le pari opportunità dalla teoria alla prassi: esperienze e prospettive a confronto*”. All’incontro è intervenuta, in qualità di relatrice, la prof. Cocchiara.

### *Organizzazione di incontri, convegni, seminari, mostre*

**7 DICEMBRE 2006** – Organizzazione, presso la sede del CPO, di un incontro per il coordinamento dei comitati per le pari opportunità degli Atenei siciliani. Sono intervenute le presidenti dei CPO dell’Università di Catania e di Palermo, proff. Rita Palidda e Annamaria Pepi.

**8 - 22 MARZO 2007** – Organizzazione e realizzazione, presso il Foyer del Teatro Vittorio Emanuele, della mostra fotografico-documentaria “**NOI, utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani**”. La mostra è stata ideata e prodotta dall’Associazione Donna Mostra di Milano che ha autorizzato il nostro CPO alla riproduzione delle immagini. Ultimato il periodo espositivo, le opere, divenute patrimonio dell’Ateneo, sono state utilizzate per arredare il salone delle riunioni della nostra sede. Della mostra, le cui immagini si trovano anche sul sito web del comitato, è stata data diffusione anche tramite lettere indirizzate a tutti i presidi degli istituti superiori, ritenendo che la stessa costituisca un percorso didatticamente efficace. Il gradimento dell’iniziativa è stato dimostrato dal fatto che la mostra è stata molto visitata e che alcune istituzioni cittadine abbiano richiesto l’autorizzazione a poterla esporre presso le loro sedi.

**11 GIUGNO 2007** – Organizzazione in collaborazione con la Consulente di fiducia di Ateneo, del convegno dal titolo “**Il piacere di lavorare ... consulenti di fiducia e pratiche per migliorare il clima organizzativo**”. L’evento, che si è tenuto presso l’Aula ex Chimica dell’Università, ha delineato il bilancio del primo anno di esperienza di questa nuova figura professionale, prevista dal Codice di Comportamento in vigore presso l’Università degli Studi di Messina. Sono intervenuti, in qualità di relatori, il dottor Francesco Verbaro, Direttore dell’Ufficio del Personale della Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché l’avvocato Emiliana Olivieri, consulente di fiducia dell’Università del Piemonte Orientale.

**20 GIUGNO 2007** – Organizzazione, presso l’Auditorium Monsignor Fasola, della conferenza sul tema “**La condizione delle donne nei Paesi Africani**” tenuta da Halima Mohammed, presidente della commissione pari opportunità del governo etiope.

**4 DICEMBRE 2007** - Organizzazione, in collaborazione con il corso “Donne, Politica ed Istituzioni”, del convegno “**quale famiglia?**”, giornata di studio e riflessione sull’evoluzione dei modelli familiari, fra tradizioni, cambiamenti sociali, nuovi diritti e nuovi disagi. La giornata di studio si è articolata in due sessioni: la prima dedicata all’evoluzione dei modelli familiari con i contributi di docenti dell’Università di Messina, nonché della sociologa Rita Biancheri dell’Università di Pisa e della demografa Rosella Rettaroli dell’Università di Bologna; la seconda, pomeridiana, dedicata a testimonianze ed esperienze. Al termine il dibattito e le conclusioni di Chiara Giorgianni, Assessora Provinciale alle pari opportunità. I lavori sono stati coordinati dalla prof. Cocchiara. Nell’ambito della stessa iniziativa è stata organizzata una mostra di disegni sul

tema “**la famiglia vista dai bambini**” realizzata dagli alunni dell’Istituto “Ugo Foscolo” di Messina, allestita presso l’androne del plesso centrale dell’Università e rimasta in esposizione fino al 4 gennaio 2008. È stata inoltre organizzata una mostra sul tema “**famiglie di ieri e di oggi attraverso la fotografia e l’arte**”, a cura dall’ufficio WEB di Ateneo e del nostro comitato, che è stata proiettata nello stesso giorno, presso l’Aula Cannizzaro.

**3 GENNAIO 2008** – Organizzazione, presso l’Aula Cannizzaro, della **cerimonia di premiazione dei giovani artisti** autori dei disegni della mostra “la famiglia vista dai bambini”. Nel corso della manifestazione, che si è svolta alla presenza del Rettore, sono stati consegnati, da autorità del mondo accademico, scolastico e da componenti del nostro comitato premi a tutti gli alunni autori degli elaborati esposti. I premi, consistenti in materiale e attrezzature da disegno, sono stati offerti dal comitato.

**Dotazione finanziaria** – Le somme disponibili destinate al comitato pari opportunità sono pari a **€183,91** (Impegno 2003/2531) e di **€15.296,88** (Impegno 2005/3832). Le somme impiegate negli anni 2006, 2007, 2008 sono rispettivamente di ( € 12.758,01; € 4.504,44+650,00; € 5886,03+929,12). Si allega prospetto della ragioneria.

#### **INIZIATIVE IN CORSO**

Si segnalano le iniziative già intraprese e in corso di svolgimento:

**Stampa degli atti del convegno sulla famiglia** – La prof. Cocchiara, coordinatrice dei lavori del convegno, è impegnata in atto nella raccolta dei testi delle relazioni e dei contributi.

#### **Realizzazione di pubblicazioni sulle attività del comitato**

**Progetto “Conoscersi”** – Avvio della seconda fase ed elaborazione e stampa dei risultati dell’indagine statistico-sociologica effettuata sul personale docente dell’Università di Messina.

#### **CRITICITÀ**

- ➔ Gestione dei locali
- ➔ Personale
- ➔ Visibilità iniziative portate a termine

LA PRESIDENTE  
prof. Giovanna Spatari